



COMUNE DI ALBINEA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 9

Data deliberazione 01-02-2016

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE

SEDUTA

DI Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (PEEP) ALBINEA CAPOLUOGO (VIA COSMI) AI SENSI DELLA LEGGE N. 167/1962 E DELLA LEGGE 865/1971 E SS. MM. II. APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **duemilasedici** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **18:30**, in Albinea nella sala Consiliare del Municipio previa osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di Legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GIBERTI NICO	Sindaco	Presente
IBATTICI ROBERTA	Consigliere	Presente
MENOZZI DANIELE	Consigliere	Presente
ROSSI FABIO	Consigliere	Assente
ANNOVI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SREBERNIC SIMONE	Consigliere	Presente
BENASSI ANDREA	Consigliere	Presente
COSEDDU NOEMI	Consigliere	Presente
FERRARI GIULIA	Consigliere	Presente
GANAPINI DAVIDE	Consigliere	Presente
MARMIROLI GIOVANNI	Consigliere	Presente
MENOZZI FRANCESCO	Consigliere	Presente
GRASSELLI LUCA	Consigliere	Presente

Assessori esterni:

Nasi Mauro	P
Caprari Simone	A
Rossi Mirella	A

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Michela Schiena** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. Nico Giberti** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto nominando scrutatori i consiglieri:

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

Srebernic Simone
MARMIROLI GIOVANNI
Grasselli Luca

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (PEEP) ALBINEA CAPOLUOGO (VIA COSMI) AI SENSI DELLA LEGGE N.167/1962 E DELLA LEGGE N. 865/1971 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SI DA' ATTO CHE durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno entra nella Sala Municipale l'Assessore esterno Mirella Rossi. In aula sono presenti n. 11 Consiglieri.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 62 del 10/10/2000 è stata adottata la Variante Generale al P.R.G. del Comune di Albinea, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.47/1978 e successive modificazioni e integrazioni;
- con Deliberazione del C.C. n. 28 del 03/04/2002 si è controdedotto alle osservazioni al P.R.G. adottato il 10/10/2000 con la suddetta Deliberazione Consigliare n. 62/2000;
- con Deliberazione n. 210 del 27/08/2002 la Giunta Provinciale ha approvato la Variante Generale al P.R.G. di cui sopra, pubblicata sul B.U.R.E.R. in data 02/10/2002;
- con Deliberazione del C.C. n. 16 del 22/03/2004 è stata approvata la 1^ variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. della 15 L.R. n.47/1978 e successive integrazioni e modificazioni, pubblicata sul B.U.R.E.R. in data 14/04/2004;
- con Deliberazione di C.C. n. 20 del 26/03/2007 è stata approvata la 2^ variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. della 15 L.R. n. 47/1978 e successive integrazioni e modificazioni, pubblicata sul B.U.R.E.R. in data 26/04/2007;
- con Deliberazione di C.C. n.17 del 23/02/2009 è stata approvata la 3^ variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e successive integrazioni e modificazioni, pubblicata sul B.U.R.E.R. in data 25/03/2009;
- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 26/07/2010 è stata approvata la 4^ variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/1978 e successive integrazioni e modificazioni, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. in data 18/08/2010;
- con Deliberazione di C.C. n. 14 del 19/03/2012 è stata approvata la 5^ variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47/978 e successive integrazioni e modificazioni, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. in data 11/04/2012;
- con Deliberazione del C.C. n. 7 del 03/03/2014 è stata approvata la 6^ variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni, come consentito dall'art. 41, comma 2, lett. b) della L.R. n. 20/2000, pubblicata sul B.U.R.E.R.T. in data 26/03/2014;
- con Deliberazione del C.C. n. 79 del 26/10/2015 è stata approvata in via definitiva la 7^ variante specifica normativa al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. ii., pubblicata sul BURERT in data 02/12/2015;
- con Deliberazione del C.C. n. 57 del 29/06/2015 è stata adottata la 8^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 comma 4) lett. c) della L.R. n. 47/1978 come integrato dall'art. 41 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.,;

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

RICHIAMATA altresì la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 17/06/2010 la Provincia di Reggio Emilia ha approvato la Variante Generale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P. 2010);

ATTESO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 2 del 08/02/1975, è stato adottato il Piano per l'edilizia Economico popolare (P.E.E.P.) del capoluogo di questo Comune, successivamente approvato dalla Regione Emilia Romagna con atto n. 385 del 17/02/1976;
- con Deliberazione del C.C. n. 233 del 27/07/1989, è stata approvata definitivamente la variante al Piano per l'edilizia Economico popolare (P.E.E.P.) del Capoluogo;
- con Deliberazione del C.C. n. 92 del 20/10/1994, è stata definitivamente approvata una variante riguardante i tre comparti allora da edificare, in modo da poter distribuire in maniera più organica la capacità edificatoria residua del P.E.E.P. e di modificare l'impianto urbanistico precedente in uno schema cosiddetto a "corte" con previsione di ampi spazi condominiali interni ai singoli comparti;
- con Deliberazione del C.C. n. 31 del 24/05/2001 è stata definitivamente approvata, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 7.12.1978 n. 47, una Variante al P.E.E.P., riguardante la traslazione di un limite edificatorio e la trasformazione da verde pubblico a verde privato di piccoli terreni a margine del parco pubblico all'interno del comparto P.E.E.P.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.122 del 18/11/2008 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione di una nuova variante al PEEP;

RICHIAMATI gli indirizzi approvati con la suddetta Deliberazione n. 122/2008, e cioè l'intento dell'Amministrazione di procedere ad una rivisitazione generale nonché attualizzazione della progettazione urbanistica degli ultimi due comparti del Peep vigente, mediante:

- la digitalizzazione di tutti gli elaborati grafici;
- la verifica delle zonizzazioni attualmente previste (in particolare dovrà essere prevista una modifica della zonizzazione da verde pubblico a zona residenziale di striscia di terreno antistante i fabbricati Coop La Luce onde consentire l'alienazione dello stesso terreno);
- l'effettuazione di una verifica delle tipologie edilizie attualmente previste (variante 1994);
- l'adeguamento dei parametri edilizi al PRG vigente;
- la verifica dell'opportunità di una riduzione dell'indice di edificabilità attualmente previsto sui comparti n° 5 e 6;
- l'inserimento nelle N.T.A. del Peep di opportune prescrizioni attinenti la certificazione energetica e l'utilizzo di fonti energetiche alternative, in applicazione della delibera di Consiglio Regionale n. 156 del 04/03/2008;

CONSTATATO INOLTRE CHE:

- con Determinazione n.18/92 del 06/10/2008 è stato affidato al Geom. Bisi Davide, della società Atlante Snc, con sede in Reggio Emilia Via Lombardia n.3, il servizio tecnico per l'esecuzione di rilievi plano-altimetrici della zona interessata dal nuovo intervento PEEP e dal parco pubblico retrostante Villa Arnò;
- con Determinazione n. 18/21 del 16/03/2009 è stato affidato al Dott. Geol. Arrigo Giusti, con studio in Scandiano (RE) Via Cesari n.18 – P.IVA 00536440357 il servizio tecnico per la redazione dello studio geologico-geotecnico del progetto di variante al PEEP di Albinea;

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

- con Determinazione n.18/03 del 15/01/2009 è stato affidato all'Arch. Enrico Franzoni dello Studio ARTEAS PROGETTI di Reggio Emilia, il servizio di progettazione urbanistico-tipologica della variante urbanistica al Piano di Edilizia Economico Popolare (PEEP) del Comune di Albinea (contratto Rep. n. 2077 del 10/02/2009);
- con Determinazione n.18/46 del 31/05/2011 è stato affidato all'Arch. Enrico Franzoni dello studio ARTEAS PROGETTI di Reggio Emilia, il servizio di progettazione delle opere di urbanizzazione della variante PEEP del Comune di Albinea (contratto Rep. n. 2321 del 16/11/2011);

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 56 del 29/06/2015 che ha adottato, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 della L.R. n. 47/1978 modificata ed integrata e dell'art. 41, comma 2, lett. a) della L.R. n. 20/2000, modificata ed integrata, una variante al Piano per l'Edilizia Economica popolare PEEP di Albinea comprensiva delle opere di urbanizzazione primaria, sulla base del progetto pervenuto dal Professionista incaricato Arch. Enrico Franzoni, in atti al Prot. n. 0011807 del 31/10/2014;

DATO ATTO CHE :

- la Deliberazione e gli atti tecnici di variante sono stati pubblicati in formato digitale sul sito web dell'Ente nella sezione Urbanistica e Amministrazione Trasparente dal 15/07/2015, nonché depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Area Tecnica dal 15/07/2015, per 30 giorni consecutivi e tale deposito è stato reso noto al pubblico con avviso affisso all'Albo Pretorio di questo Comune - Reg. Pubbl. n. 664 del 15/07/2015, nonché mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 170 periodico Parte II^a n. 128 del 15/07/2015;
- dell'avvenuto deposito e pubblicazione è stata data comunicazione:
 - ✓ alla 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio di Milano e al VI^a Reparto Infrastrutture - Bologna, con nota Prot. n. 0008231 del 07/07/2015;
 - ✓ all'Amministrazione Provinciale - Assessorato Urbanistica di Reggio Emilia con P.E.C. Prot. n. 0008232 del 07/07/2015 ricevuta in data 20/07/2015;

VISTA la lettera pervenuta via P.E.C. dalla Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale Ambientale e Politiche Culturali in atti al Prot. dell'Ente n. 0009494 del 07/08/2015 con la quale si comunica l'interruzione parziale del termine per incompletezza degli strumenti urbanistici ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 con le seguenti richieste di integrazione degli elaborati costitutivi previsti dall'art. 48 della L.R. 47/78:

- ✓ copia della relazione geologica e sismica firmata da professionista abilitato integrata con una planimetria che indichi l'ubicazione delle indagini eseguite;

DATO ATTO che si è ottemperato alla richiesta della Provincia provvedendo con lettera in atti ai Prot. n. 0009575 del 10/08/2015 ad inviare a mezzo P.E.C. la documentazione integrativa riaprendo così i termini istruttori;

RICORDATO CHE:

- in base a quanto disposto per i procedimenti di varianti specifiche (art. 2 comma 3 della L.R. n. 9/2008) tali da determinare l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori (art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 4/2008) è comunque prevista la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006;
- di conseguenza, la variante di che trattasi include una relazione preliminare – verifica di assoggettabilità alla V.A.S. i cui contenuti sono volti a verificare i possibili effetti significativi sull'ambiente, prendendo a riferimento i sistemi ambientali e paesaggistici dell'area e del suo

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

intorno, con analisi e valutazioni delle componenti, concludendosi con un giudizio finale sull'assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;

- la V.A.S. sarà necessaria comunque solo qualora l'autorità competente valuti che la variante possa avere impatti significativi sull'ambiente;
- che in base alla L.R. n. 9/2008 (Art.1) l'autorità competente per i piani e i programmi dei Comuni è la Provincia;

VISTA la nota pervenuta in atti al Prot. n. 0011816 del 02/10/2015 con la quale l'Amministrazione Provinciale ha inoltrato il Decreto del Presidente n. 157 del 22/09/2015, relativo all'esame della variante PEEP di che trattasi, nella quale per quanto concerne le generali problematiche di ordine urbanistico-territoriale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. n. 47/1978, ha ritenuto di non formulare osservazioni;

DATO ATTO che per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 l'Amministrazione Provinciale nello stesso D.P. n. 157 ha proposto di escludere, ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la presente variante al PEEP adottata con Deliberazione n. 56 del 29/06/2015 dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 dello stesso D.Lgs n. 152/2006, a condizione che vengano rispettate le condizioni e le prescrizioni di cui al punto B) SI PROPONE del Decreto Presidenziale medesimo che qui si riportano:

1. *“Dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni dei pareri espressi, tra cui:*

- *il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Area Territoriale Reggio Centro Reggio centro, prot. n. 2014/00112579 del 30/12/2014;*
- *il parere dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna, Sezione provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Reggio Emilia – Montecchio, prot. n. PGRE/2014/0010545 del 09/12/2014;*
- *il parere del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG.2015.0215222 del 02/04/2015;*
- *il parere di IREN Emilia, prot. n. EM000476-P del 29/01/2015;*

2. *considerato che l'area in oggetto ricade all'interno delle zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura – settore di ricarica di tipo B, si chiede di prevedere tutte le misure di prevenzione del rischio generato da opere e interventi che possono eventualmente costituire centri di pericolo (dettagliati all'Allegato 9 delle Norme del PTCP 2010) connessi alla variante PEEP in oggetto, conformemente anche alle misure previste dall'art. 45 delle norme di attuazione del PTA della Regione Emilia Romagna e dall'art. 82 delle norme di attuazione del PTCP 2010;*

3. *si chiede di progettare l'illuminazione stradale e degli spazi comuni con particolare attenzione al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento luminoso (L.R. n. 19/2003 e successive direttive e circolari esplicative);*

4. *prima dell'esecuzione delle opere, dovranno essere acquisiti gli eventuali pareri necessari presso le rispettive autorità competenti.”*

RICORDATO che la Verifica di assoggettabilità alla VAS non sostituisce l'autorizzazione paesaggistica, se e in quanto prevista ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;

DATO ATTO che non sono pervenute osservazioni, anche da parte degli Enti militari preposti ai quali è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della variante;

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

VISTO il progetto di variante al PEEP del Comune di Albinea e delle relative opere di urbanizzazione, presentato al Comune dall'Arch. Enrico Franzoni in atti al Prot. n. 0011807 del 31/10/2014 composto dai seguenti elaborati:

Variante Peep (zone "A" e "B")

Stato di Fatto

- 1) Inquadramento Urbanistico
- 2) Assetto Proprietà
- 3) Rilievo Plano-altimetrico – Rilievo del verde
- 4) Rilievo Fotografico
- 5) Individuazione ambiti di Variante Urbanistica
- 6) Stato Morfologico e Urbanistico
- 7) Rilievo Reti Tecnologiche (Rete fognature, Telecom)
- 8) Rilievo Reti Tecnologiche (Gas acqua, Enel)

Stato di Progetto

- 9) Individuazione ambiti di Variante Urbanistica
- 10) Zonizzazione
- 11) Assetto comparti e Aree di Cessione
- 12) Planimetria quotata e Profili
- 13) IREN - Reti Fognature (schema acque bianche e acque nere con P.P.24 e P.P.25 1:2000)
- 13/1) IREN - Reti Fognature (schema acque bianche e acque nere con P.P.24 e P.P.25 1:500)
- 13/2) IREN - Reti Fognature (identificazione bacino)
- 13/3) IREN - Reti Fognature (identificazione sottobacino)
- 13/4) IREN - Reti Fognature (aree di cessione)
- 14) ENEL - Rete Enel - Illuminazione Pubblica
- 15) TELECOM – Rete Telefonica
- 16) IREN - Rete Gas-Acqua
- 17) IREN - Schema piazzola rifiuti solidi urbani
- 18) Progetto del Verde
- 19) Preliminare architettonico - Comparto 01 - piante – sezioni – prospetti
- 20) Preliminare architettonico - Comparto 02 - piante – sezioni – prospetti
- 21) Preliminare architettonico - Comparto 03 - piante – sezioni – prospetti
- 22) Preliminare architettonico - Comparto 04 - piante – sezioni – prospetti
- 23) Preliminare architettonico - Planivolumetrico

Allegati Descrittivi

- Relazione Tecnica Illustrativa
- Relazione Geologica
- Norme Tecniche di attuazione
- Schema di Convenzione
- Relazione tecnica idraulica
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS

Opere di Urbanizzazione PEEP "B"

Stato di Fatto

- 24) Inquadramento Urbanistico
- 25) Assetto Proprietà
- 26) Rilievo Plano-altimetrico – Rilievo del verde
- 27) Rilievo Fotografico
- 28) Individuazione ambiti di Variante Urbanistica
- 29) Stato Morfologico e Urbanistico
- 30) Rilievo Reti Tecnologiche (Rete fognaria, Telecom)
- 31) Rilievo Reti Tecnologiche (Gas acqua, Enel)

Stato di Progetto

- 32) Assetto comparti e Aree di Cessione
- 33) Planimetria quotata e Profili
- 34) Sezioni esecutive
- 35) Planimetria dei materiali
- 13/1) IREN - Rete Fognatura – perimetrazione bacini
- 13/2) IREN - Rete Fognatura - perimetrazione sottobacini
- 13/3) IREN - Rete Fognatura - aree di cessione
- 14/1) IREN - Reti Fognature (schema acque bianche e acque nere con P.P.24 e P.P.25 1:2000)
- 14/2) IREN - Reti Fognature (schema acque bianche e acque nere con P.P.24 e P.P.25 1:500)
- 14/3) IREN - Rete Fognatura (profili acque bianche con P.P.24 e P.P.25)
- 14/4) IREN - Rete Fognatura (profili acque nere con P.P.24 e P.P.25)
- 15/1) IREN - Rete Fognatura (schema acque bianche)
- 15/2) IREN - Rete Fognatura (profili acque bianche)
- 16/1) IREN - Rete Fognatura (schema acque nere)
- 16/2) IREN - Rete Fognatura (profili acque nere)
- 17) IREN - Rete Fognatura – Sezioni tipo di scavo e ripristino
- 18) IREN - Rete Fognatura - Particolari manufatti
- 19) ENEL - Rete Enel - Illuminazione Pubblica
- 20) TELECOM – Rete Telefonica
- 21) IREN - Rete Gas-Acqua
- 22) Progetto del Verde
- 23) Progetto segnaletica stradale
- 24) Progetto accesso all'area ed accostamento mezzi di soccorso – rete idrica antincendio (scala 1:500)

Allegati Descrittivi

- Relazione Tecnica Illustrativa
- Capitolato speciale d'appalto
- Computo metrico estimativo
- Relazione tecnica Illuminazione pubblica
- Relazione tecnica idraulica
- Manuale di manutenzione del verde

VISTO l'art.41 della Legge Regionale n. 20/2000 che consente ai Comuni, fino all'approvazione del PSC, POC e RUE in conformità alla predetta L.R. n. 20/2000, di adottare ed approvare varianti al P.R.G. di cui ai commi 4 e 7 dell'art.15 della L.R. 7 dicembre 1978 n.47, secondo le disposizioni della legge nazionale e regionale previgente;

RECEPITO il Parere del Responsabile dell'Area LL.PP. Patrimonio Ambiente del Comune in atti al Prot. n. 0004727 del 23/04/2015, favorevole e condizionato dalle prescrizioni ivi contenute e dettagliatamente espresse, parte integrante del progetto in approvazione;

RICORDATO che l'art. 45 comma 1 del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 284/2011 ha introdotto all'art. 16 del D.P. R. n. 380/2001 il seguente comma 2 bis che così recita:

«Nell'ambito degli strumenti attuativi e degli atti equivalenti comunque denominati nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7, di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, è a carico del titolare del permesso di costruire e non trova applicazione il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163»

VISTA la L.R. n. 20/2000, ad oggetto: "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", e, in particolare, l'art. 41, comma 2 che stabilisce: *"Dall'entrata in vigore della presente Legge e fino all'approvazione del P.S.C., del R.U.E. e del P.O.C., possono essere adottati e approvati i*

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:

a) i piani attuativi dei PRG comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. n. 46/1988;

...omissis....”

RILEVATO che i contenuti della presente variante al PEEP sono stati esaminati:

- dalla Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio da ultimo in data 13/06/2013 come da Verbale n. 05/13;
- dalla Commissione Urbanistica in data 23/06/2015 come da Verbale n. 02/15;

VISTE:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la legge n. 1150 /1942;
- la Legge 18/04/1962 n. 167 e la Legge 22/10/1971 n. 865;
- la L.R. n. 47/1978 “Tutela e uso del territorio” nel testo vigente;
- la L.R. n. 46/1988
- la L.R. n. 6/1995
- la L.R. n. 20/2000;
- la L.R. n. 15/2013;

VISTO inoltre l'art. 56 della recente L.R. n. 15/2013 che così dispone in tema di semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia di governo del territorio:

“1. Gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.

2. Resta ferma la possibilità di effettuare in via integrativa la pubblicità sui quotidiani, a scopo di maggiore diffusione informativa.”

PRECISATO che:

- la Regione Emilia Romagna, in collaborazione con il Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna (PARER), ha definito le modalità per il deposito dei piani urbanistici in formato digitale con validità giuridica ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 85/5005 e ss.mm.ii. contenute nella “Circolare in merito alle modalità operative di deposito di strumenti urbanistici in formato digitale presso la Regione Emilia-Romagna (procedure ex art. 29 della L.R. n. 37/2002 e art. 41 della L.R. n. 20/2000)”, in cui sono definite le regole per il confezionamento dei file degli atti amministrativi e tecnici dei piani urbanistici oggetto di deposito, e le diverse modalità per la loro trasmissione;
- ci si avvarrà pertanto, conformemente alle direttive del sopracitato D.Lgs. n. 85/2005 e ss.mm.ii. della facoltà di predisporre tutti gli elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso ma depositati comunque presso la Segreteria Comunale, su supporto informatico non modificabile e firmati digitalmente corrispondente ai documenti originali in formato analogico, depositati presso l'ufficio proponente;

DATO ATTO che sulla proposta della presente Deliberazione il Responsabile dell'Area interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come da nota allegata all'originale del presente atto;

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art.42;

UDITI gli interventi del Sindaco Nico Giberti, dei Consiglieri Giovanni Marmioli del gruppo "Centrodestra Albinea", Luca Grasselli del gruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita", Claudio Rubiani Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata, Attività Produttive del Comune di Albinea, Davide Ganapini del gruppo "Centrodestra Albinea", Noemi Cosseddu e Roberta Ibattici del gruppo "Uniti per Albinea";

DATO ATTO che tutti gli interventi sono riportati sul sito dell'Ente e conservati in apposito cd;

CON voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Consiglieri presenti : n. 11

Voti di astensione: n. 0

Voti contrari: n. 2 (Giovanni Marmioli del gruppo "Centrodestra Albinea" e Luca Grasselli del gruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita")

Voti favorevoli: n. 9

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ancorché non trascritte, ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 della L.R. n. 47/1978 modificata ed integrata e dell'art. 41, comma 2, lett. a) della L.R. n. 20/2000, modificata ed integrata, una variante al Piano per l'Edilizia Economica popolare PEEP di Albinea comprensiva delle opere di urbanizzazione primaria, sulla base del progetto pervenuto dal Professionista incaricato Arch. Enrico Franzoni, in atti al Prot. n. 0011807 del 31/10/2014, costituito dagli elaborati grafici e descrittivi analiticamente indicati in premessa;
- 2) di dare atto che la presente variante è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come Decretato dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia con Decreto n. 157 del 22/09/2015 e che saranno comunque ottemperate le prescrizioni contenute nello stesso atto, così come descritto in premessa;
- 3) che non sono pervenute osservazioni, anche da parte degli Enti militari preposti ai quali è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della variante;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 comma 3 della L.R. n. 47/1978, così come modificato dall'art.12 della L.R. n. 6/1995 i competenti uffici comunali dovranno provvedere, a trasmettere alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna gli elaborati del Piano Regolatore aggiornati con le modifiche apportate a seguito dell'approvazione della presente variante ed alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, precisando che non sarà effettuata la pubblicazione integrativa sulla stampa locale come consentito dall'art. 56 della L.R. n. 15/2013;
- 5) di incaricare il Responsabile dell'Area Urbanistica dell'espletamento di ogni ulteriore incombenza inerente e derivante da quanto disposto con il presente atto.

Inoltre con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

Consiglieri presenti : n. 11

Voti di astensione: n. 0

Voti contrari: n. 2 (Giovanni Marmioli del gruppo "Centrodestra Albinea" e Luca Grasselli del gruppo "L'Altra Albinea – Sinistra Unita")

Voti favorevoli: n. 9

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016
DELIBERA

di dichiarare, con successiva e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DELIBERA C.C. N. 9 DEL 01-02-2016

Deliberazione C.C. N° 9 del 01-02-2016

IL PRESIDENTE

Sig. Nico Giberti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Michela Schiena

PUBBLICAZIONE

Si attesta che Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale Rep. n. 116e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
Albinea li, 08-02-2016

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Michela Schiena

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta **esecutiva** il 01-02-2016

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art 134 4° comma D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

ai sensi art 134 3° comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Albinea li 08-02-2016

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Michela Schiena
